

Essere *area civica*

Quando ACM fu creata, la logica che ne avviò il processo aggregativo fu indubbiamente anche quella di voler attivare dal basso un movimento partecipativo che avesse caratteristiche apartitiche, non per un senso di avversione alla politica ma per un interesse ed una passione per le cose amministrative del paese che fossero più basate sulle esigenze e bisogni del "piccolo mondo antico" piuttosto che sulle ideologie e sui partitismi di bandiera.

A quel tempo governava la Lega Nord, quella bossiana, con un radicamento locale basato su una antica cultura contadina e su una base popolare che dopo decenni di DC con formale opposizione del PCI aveva voluto provare a cambiare, passando da un lungo periodo di Sindaco di Giliolo Badilini alla novità di un distinto geometra locale, Gianantonio Rosa.

Ma Rosa sin da subito fu soggetto ai voleri del suo partito che gli affiancò il "forestiero" Massimo Gelmini come Assessore al Bilancio ed altro.

Lo scomparso Boifava ed Elena Zanola entrarono in quella prima Giunta anni 1999-2004 mentre per poco tempo Forza Italia, che aveva appoggiato Rosa al ballottaggio, ebbe due Assessori, Valentino Leonardi e Gianmaria Pastorelli, costretti poi alle dimissioni per evidenti dissonanze con la dittatura leghista.

Sarebbe lunga il ricordare fatti e misfatti dell'epoca ma di certo ACM non poté che restare all'opposizione per evidenti differenze di vedute e per la scarsa democrazia di quella Amministrazione.

L'area civica ha avuto nel tempo i suoi passaggi, sia come nomi e cognomi dei suoi rappresentanti che come organizzazione interna, ma ha sempre avuto una rappresentanza in Consiglio comunale... e ciò a dimostrazione che pur non essendo ancorata ad alcun partito (i suoi membri provengono da varie aree politiche e in talune esperienze) non ha mai perso il filo dell'esserci in maniera che viene considerata "civica" ovvero (come si suol dire di questi tempi) legata alla società civile e pertanto in grado di fornire anno dopo anno nuove forze, nuove intelligenze, nuove operosità a Montichiari.